



COMUNE DI SAVONA

CONSULTA COMUNALE PER IL PRIAMAR

Verbale della seduta n. 6 del 22 ottobre 2014

Il giorno ventidue del mese di ottobre dell'anno duemilaquattordici, alle ore 15:18, nel Palazzo Civico, Sala Consiglio lato pubblico, si è riunita la Consulta comunale per il Priamar.

Risultano essere presenti (P) e assenti (A) i seguenti componenti:

| Nominativo | | P | A | Note |
|---------------------|-----------------------------------------|---|----|------|
| FRUMENTO Carlo | Presidente delegato | X | | |
| PONGIGLIONE Daniela | Consigliere di minoranza | X | | |
| BOERO Marcella | Italia Nostra - Sezione Savonese | X | | |
| CERVA Carlo | 'A Campanassa | | XG | |
| MASSUCCO Rinaldo | Società Savonese di Storia Patria | X | | |
| VARALDO Carlo | Istituto Internazionale di Studi Liguri | X | | |

Presiede la seduta il consigliere Carlo Frumento, delegato dal Sindaco.

Assiste alla seduta il segretario delle Commissioni consiliari Laura Ravera, incaricata di curare la verbalizzazione.

Sono presenti i signori Mauro Gabetta e Roberto La Marca di Legacoop Liguria, l'Ing. Giuseppe Antonio Ozenda del Comitato "Polveriera", e il Dott. Antonio Saettone, consigliere del Comune di Albisola Superiore.

Sono, inoltre, presenti l'assessore Sergio Lugaro e i consiglieri Piero Fresco, Andreino Delfino, Franco Zunino e Giampiero Aschiero.

IL PRESIDENTE

dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Audizione dei rappresentanti di Legacoop Liguria in merito all'ipotesi di valorizzazione e promozione del Complesso monumentale del Priamar.

Punto n. 1)

Audizione dei rappresentanti di Legacoop Liguria in merito all'ipotesi di valorizzazione e promozione del Complesso monumentale del Priamar.

IL PRESIDENTE

enunciato l'argomento, dichiara aperta la discussione, dando breve notizia circa lo spirito della Commissione di mettere in discussione i progetti e le idee sul Priamar.

La consigliera D. Pongiglione dichiara di voler mettere in discussione il seguente problema: nel mese di settembre la Sovrintendenza ha stabilito i termini di gestione; a tal fine ritiene che fosse necessario anche il parere della Consulta.

Il presidente Frumento risponde che, in quest'ottica, ha preparato un'interpellanza proprio sulla problematica presentata dalla consigliera D. Pongiglione.

La consigliera D. Pongiglione fa notare che sia il Vicesindaco che il Sindaco aveva assicurato che una cosa del genere non sarebbe mai più accaduta.

Il signor C. Varaldo è grato al presidente per quello che si potrà fare.

L'assessore S. Lugaro comunica che la Giunta, riunitasi nella mattinata odierna, ha approvato gli indirizzi alla variante al P.U.C., dove uno dei capitoli è dedicato al Priamar.

Ritiene che il Priamar abbia tutte le potenzialità per diventare un'eccellenza ligure; la deliberazione di Giunta cita "la Fortezza ha vissuto negli ultimi dieci anni una importante trasformazione, con un crescente e diversificato utilizzo, prevalentemente culturale. Molto è stato fatto: la riorganizzazione del polo museale nel Palazzo della Loggia, il Centro Congressi nel Palazzo della Sibilla, il suggestivo palcoscenico del piazzale del Maschio che si anima nelle serate estive, l'avvio di importanti interventi per l'accessibilità nell'ambito del programma POR. La sfida di oggi è quella di capitalizzare gli investimenti compiuti traguardando il più ambizioso obiettivo di passare da un Priamar "altro" rispetto alla città ad un Priamar finalmente parte integrante della città, vissuto da cittadini e visitatori in maniera più ampia, negli spazi e nel tempo. Lo strumento per traguardare tale obiettivo può essere quello di un piano a medio/lungo termine che indirizzi ed armonizzi le scelte e gli interventi, sia di riqualificazione architettonica che di destinazione d'uso; una pianificazione che guardi con chiarezza ad obiettivi prefissati e li persegua con la flessibilità necessaria al coinvolgimento di operatori utili allo sviluppo delle diverse funzioni".

Il signor R. La Marca da breve notizia sul Consorzio "Due Riviere", nel quale sono attualmente attive 10 cooperative.

Comunica che la proposta della Legacoop non è ancora pronta, ed è loro intenzione accettare la proposta di essere ascoltati quando il progetto sarà pronto.

Passa, quindi, a proiettare il sito della Legacoop, dove vi sono immagini di ciò che viene da loro gestito.

Il signor M. Gabetta dichiara di occuparsi da dieci anni dell'Infopoint di Savona e, a tal proposito, rileva il fatto che i crocieristi non conoscono la città di Savona come turismo.

Il signor C. Varaldo ritiene che ci debba essere un contatto con i crocieristi, a tal fine sarebbe interessante predisporre un questionario da far compilare ai turisti stessi.

Chiede se è possibile avere un'anticipo del progetto.

Il signor M. Gabetta risponde che tale questionario è già stato predisposto dalla Camera di Commercio, e che non è possibile anticipare il progetto.

Il presidente C. Frumento fa notare che lo spirito della Consulta è confrontarsi e modificare i progetti.

Il signor R. La Marca comunica che il Priamar è già funzionante allo stato attuale.

La consigliera D. Pongiglione fa presente, relativamente alle informazioni turistiche, che l'orario di apertura dell'Infopoint in Darsena (h. 9-13) è troppo ridotto e che il servizio fornito ai crocieristi è insufficiente.

Il consigliere G. Aschiero chiede informazioni sull'Ostello.

Il presidente C. Frumento risponde che l'argomento non è iscritto all'ordine del giorno.

Il consigliere G. Aschiero ritiene che la proposta, non solo del Priamar, ma anche della Pinacoteca, debba essere integrata.

Chiede qual'è la qualifica dei futuri operatori, quale sarà il loro stipendio, nonché quanti lavoratori verranno impiegati in tale progetto, in quanto sono necessari esperti storico-artistici

Il signor M. Gabetta fa notare che, quando si parla di un milione di persone che sono sulla nave, realmente ne scendono molte di meno.

Risponde che l'Infopoint è aperto dalle ore 9 alle ore 13, tutti i giorni, ed è il Comune a finanziare tale "apertura"; inoltre, gli operatori conoscono perfettamente quattro lingue.

La consigliera D. Pongiglione ritiene che, per la compilazione di materiale turistico, si debba richiedere una competenza linguistica madrelingua; richiede, inoltre, un materiale dignitoso.

Il signor R. La Marca risponde che tutte le cooperative applicano, ai propri dipendenti, il contratto collettivo nazionale del lavoro.

La signora M. Boero chiede se questo progetto prevede tutto il Priamar o solo una parte.

Il signor R. La Marca risponde che prevede solo la parte aperta.

Il signor A. Saettone dichiara che il Priamar è una grande scatola che, attualmente, non serve, bisogna farla rendere.

Riferendosi al questionario redatto dalla Camera di Commercio, lamenta il fatto che Savona non sa sponsorizzarsi, il Priamar deve essere una realtà polifunzionale tutto l'anno, non bisogna solo promuoverlo per turisti, deve anche essere redditizio per la città.

Il signor D. Borghi, gestore del bar sul Priamar, lamenta il fatto che i soci del bar hanno dovuto arredare tutto, il Comune ha fornito solo l'impianto elettrico, e l'investimento è stato di € 100.000,00, e ciò è stato fatto anche in ragione della ristrutturazione della Sala della Sibilla; tale Sala è troppo grande e costosa per essere "affittata"; il bar ne sta subendo un danno in quanto, essendoci poca richiesta di convegni o riunioni, la gestione lavora poco.

Fa, infine, notare che i crocieristi vanno sul Priamar immediatamente dopo essere sbarcati e, quindi, non consumano in quanto hanno le bevande gratis sulla nave.

Il presidente C. Frumento chiede qual'è orario di apertura del bar.

Il signor D. Borghi risponde che dal mese di giugno al mese di settembre sono aperti dalle ore 10 alle ore 24.

L'assessore S. Lugaro chiarisce che a Savona mancano le sale grandi e non quelle piccole.

Il signor D. Borghi risponde che sono poche le persone alle quali interessano le sale grandi; ritiene che, se la Sala della Sibilla fosse frazionata e concessa ad un prezzo più basso, sul Priamar ci sarebbe più vitalità.

Il signor R. Massucco ritiene che sia importante effettuare gli incontri condivisi, lamentandosi che la gestione, sinora, sia stata piuttosto carente, l'unico a funzionare sempre è il Museo Archeologico; inoltre fa notare che si fa un uso estemporaneo di spettacoli estivi, la lirica, però, blocca il Priamar, sarebbe doveroso farla nell'area ex Italsider; se ci fosse sinergia tra chi propone e la Consulta sarebbe risolto il problema di fondo.

Fa notare che le potenzialità del Priamar non le conosce nemmeno il Comune, è sempre stato difficile avere colloqui con l'Amministrazione comunale; sarebbe, inoltre, interessante portare innovazioni, la Consulta ha proposto soluzioni innovative (accenna all'accesso moderno ma

invisibile, tipo il Museo Vaticano), l'esistente sarebbe migliorabile se si tiene conto degli accessori (scala mobile).

Ritiene che sarebbe interessante interloquire con la Legacoop Liguria, eventualmente anche prima che venga presentato il progetto.

L'Ing. A. Ozenda riferisce che il progetto è stato fatto nell'ottica di sviluppo dell'intera città, in quanto non si può parlare di "Priamar" se non lo si connette a tutta la realtà della città.

Il Presidente C. Frumento comunica che convocherà una nuova riunione, con Legacoop presente, venerdì 31 ottobre p.v., alle ore 15.

Il signor R. La Marca ritiene che sarebbe utile invitare anche il Dirigente della Coop Cultura.

IL PRESIDENTE

esauriti gli interventi, alle ore 16:52 dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che:

- i componenti del Consiglio comunale e della Giunta comunale sono stati informati della convocazione della presente seduta ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta per il Priamar";
- copia del presente verbale sarà inviato al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e ai Presidenti delle Commissioni consiliari ai sensi dell'art. 5, comma 2, del "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta per il Priamar".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

ing. Carlo Frumento



IL SEGRETARIO

Laura Ravera

